



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N.1  
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N.3 RIUNITE IN SEDUTA  
CONGIUNTA IL 16.12.2016**

---

Presenti:

MASSACCESI DANIELE	JESIAMO (Delegato dal Capogruppo in sostituzione dello stesso)
GULLACE GIUSEPPE	JESIAMO
MAGAGNINI MAURO	JESIAMO – Presidente Commissione 3
TESEI GRAZIANO	JESIAMO
CATANI GIANCARLO	PATTO X JESI
TORRI ANDREA	PATTO X JESI
GAROFOLI MARIA CHIARA	INSIEME CIVICO – Presidente Commissione 1
GIAMPAOLETTI MARCO	INSIEME CIVICO
OLIVI DANIELE	P.D.
ROSSETTI FRANCESCO	P.D.
SANTINELLI CESARE	LISTE CIVICHE PER L'ITALIA

Sono inoltre presenti:

ARCH. SORBATTI FRANCESCA	DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
ING. MAZZALUPI ELEONORA	INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DOTT. TORELLI MAURO	DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE
BIAGIOLI ANNALISA	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZIO FRONT-OFFICE
	SERVIZI DEMOGRAFICI - SUSJ
MAZZARINI PAOLA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO FRONT-OFFICE
	SERVIZI DEMOGRAFICI - SUSJ

Alle ore 17.45 assume la presidenza delle Commissioni nn.1 e 2 riunite in seduta congiunta la Consiglieria Garofoli Maria Chiara che, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

**PRESIDENTE COMMISSIONE 1 GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO:** Buonasera a tutti; sono le 17.45 e iniziamo i lavori delle Commissioni congiunte 1 e 3. All'Ordine del Giorno abbiamo diversi punti e iniziamo con Regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale del Comune di Jesi – approvazione. La parola all'ing. Mazzalupi.

**PUNTO N. 1 - REGOLAMENTO DEL VERDE URBANO E DELLE FORMAZIONI VEGETALI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO RURALE DEL COMUNE DI JESI - APPROVAZIONE**

**MAZZALUPI ELEONORA – INFRASTRUTTURE E MOBILITA':** Allora, la Regione Marche nel luglio del 2015 ha approvato uno schema di Regolamento del verde urbano. Questo Regolamento è abbastanza generico ed è stato trasmesso a tutti i Comuni che avevano l'obbligo entro un anno dall'approvazione di adattarlo alle esigenze di ogni singolo Comune, dando la facoltà di modificare solo alcuni degli articoli dello schema regionale. Nella primavera scorsa è stato dato un incarico esterno per procedere al coordinamento di questo Regolamento con le altre normative comunali già presenti, come le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore per quanto riguarda gli Allegati relativi al verde e fundamentalmente il Regolamento di Polizia Rurale. Allora le parti modificabili riguardavano in particolare:

- le aree di pertinenza alle alberature che venivano definite diversamente nel Regolamento Comunale da quello regionale;
- gli interventi vietati che nel caso del Comune di Jesi sono stati leggermente più restrittivi rispetto a quelli regionali;
- gli allestimenti delle aree verdi dei parcheggi alberati e dei viali alberati.

L'unica cosa che è stata introdotta in maniera difforme rispetto al Regolamento regionale è stata l'introduzione di penali per quanto riguarda le garanzie di attecchimento e le manutenzioni delle alberature che vengono fatte dai privati, fondamentalmente nell'ambito dei Piani Urbanistici, che vengono poi cedute al Comune di Jesi. È stata prevista una garanzia di attecchimento di 2 stagioni come diceva la Regione ma sono state anche inserite delle penali che la Regione non introduceva, in modo da garantire il rispetto.

**PRESIDENTE COMMISSIONE 3 MAGAGNINI MAURO – JESIAMO:** Eleonora, gli alberi che i privati cedono al Comune quindi...? Volevo chiedere: queste penali si applicano, da quello che ho capito, per quelle cessioni di vegetazioni fatte dai privati a seguito di autorizzazione, no? Che se non dovessero attecchire completamente gli si impone non solo il ripristino ma in questo caso gli si aggiunge una penale...

**SORBATTI FRANCESCA – DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI:** Una penale se non rispettano.

**PRESIDENTE COMMISSIONE 3 MAGAGNINI MAURO – JESIAMO:** Certo, se non rispettano ma molte volte c'è scritto solo che devono mettere a posto, invece in questo caso c'è anche una penale. Okay, benissimo; grazie. Ci sono altri che devono parlare? No? Allora possiamo chiuderlo questo argomento. Quindi sul primo punto delle Commissioni 1 e 3 lascio la parola al Presidente della 1.

**PRESIDENTE COMMISSIONE 1 GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO:** Allora se non ci sono altre osservazioni la Commissione prende atto e passa al punto seguente.

## **PUNTO N. 2 - APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI DEI BENI IMMOBILI ANNI 2017-2019**

**PRESIDENTE COMMISSIONE 1 GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO:** Il prossimo punto all'Ordine del Giorno è approvazione del Piano delle Alienazioni dei Beni Immobili anni 2017-2019. Architetto Sorbatti a lei la parola.

**SORBATTI FRANCESCA – DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI:** Devo fare un altro punto? No, è il primo...mi ero distratta...

**PRESIDENTE COMMISSIONE 3 MAGAGNINI MAURO – JESIAMO:** Allora; Alienazioni dei Beni Immobili anni 2017-2019 è il primo punto. Architetto Sorbatti.

**SORBATTI FRANCESCA – DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI:** Allora, anche quest'anno in Consiglio Comunale va il Piano delle Alienazioni degli immobili di proprietà comunale. Il Piano delle Alienazioni non risulta modificato rispetto all'ultimo che avevamo portato in Consiglio Comunale se non per quanto riguarda l'eliminazione di alcuni cespiti che sono stati venduti.

Per quello che riguarda quest'anno noi abbiamo potuto vendere:

- l'ex negozio di Arca Felice,
- il negozio di Corso Matteotti ex Teodori,
- un immobile a Santa Maria Nuova;
- e poi abbiamo anche venduto - e non dovrebbe più comparire - un immobile dell'eredità Cesarini perché è stato venduto quello di Via 1 Maggio che va collocato in un capitolo specifico e rimane in attesa di poter essere utilizzato per la ristrutturazione del Convento delle Clarisse appena saranno completate le varie operazioni

dell'acquisizione della donazione. Stiamo aspettando i pareri della Sovrintendenza per poi trasformarlo in Casa Famiglia. C'è poi un interesse per quanto riguarda l'eredità Cesarini anche per un altro immobile; era stata fatta la proposta di acquisto ma poi purtroppo hanno dovuto rinunciare per questioni personali, noi abbiamo incamerato la caparra e adesso lo abbiamo rimesso in vendita. Ripartiremo a gennaio con una nuova campagna di pubblicità degli immobili, sia per quanto riguarda l'eredità Cesarini sia per gli altri immobili che abbiamo in elenco. Grazie.

**PRESIDENTE COMMISSIONE 3 MAGAGNINI MAURO – JESIAMO:** Cioè quindi questo Piano prevede quelle che sono state le cessioni fatte?

**SORBATTI FRANCESCA – DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI:** Il Piano è quello che già voi conoscevate e che abbiamo portato anche con le ultime variazioni che ci sono state e sono state tolte dal Piano che voi conoscevate le cose vendute di cui vi ho fatto l'elenco e che riguardano appunto:

- l'appartamento di Via 1 Maggio per quanto riguarda l'eredità Cesarini;
- riguardano gli immobili di Corso Matteotti ex Teodori;
- il negozio vicino alla pizzeria ex Arca Felice;
- un appartamento in Via Santa Maria Nuova;
- e poi abbiamo venduto qualche frustolo, piccole aree che però insomma non sono tante.
- Infine abbiamo in corso delle trattative per la vendita di alcune porzioni di aree che però ancora non sono arrivate a destinazione, cioè a conclusione.

**PRESIDENTE COMMISSIONE 3 MAGAGNINI MAURO – JESIAMO:** La variazione quindi riguarda l'eliminazione dal Piano delle Alienazioni di quelle parti?

**SORBATTI FRANCESCA – DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI:** Sì, sì; cioè non abbiamo aggiunto altri elementi rispetto agli ultimi perché non c'erano state novità aggiuntive. Poi stiamo per... E gli importi totali per il Piano del 2017 sono 5.846.134,36 Euro. Per il 2018, dove sono state identificate la sede dell'ex Maschiamonte, gli appartamenti in Via San Marcellino, un'area di Cartiere Vecchie, tutte aree che già erano esistenti, abbiamo un valore di 3.749.000 Euro, per il 2018.

**PRESIDENTE COMMISSIONE 3 MAGAGNINI MAURO – JESIAMO:** Cioè quindi per il 2018 pensiamo di vendere per 3.749.000 Euro?

**SORBATTI FRANCESCA – DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI:** No, abbiamo diviso in questa maniera; una parte nel 2017 e una parte nel 2018. Diciamo che nel 2017 è stato inserito tutto ciò che è alienabile perché ci sono già arrivati i pareri, sono già state sistemate varie questioni e quindi è nelle condizioni di essere alienato; nel 2018 ci sono alcuni cespiti che potranno essere alienati come il complesso San Martino per cui è prevista la seconda parte, non la prima che era per l'auto costruzione ma l'altra però, insomma, avranno bisogno in qualche maniera di essere pubblicizzati perché abbiamo visto che effettivamente sia facendo i manifesti che facendo i *banner* e un po' con *Whatsapp* e *Municipium* ed altro qualche cosa comincia a muoversi perché molto spesso le persone non sanno che c'è questa possibilità. Grazie.

**PRESIDENTE COMMISSIONE 3 MAGAGNINI MAURO – JESIAMO:** Una domanda: la parte di nostra proprietà è inserita qui nel 2017 o nel 2018... o non c'è?

**SORBATTI FRANCESCA – DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI:** C'è, c'è. La Villa Federici è rimasta, solo che noi abbiamo intenzione di procedere con la divisione, per cui stiamo già valutando, abbiamo predisposto una pratica per la divisione e poi vediamo come riusciremo a conciliare le parti. Però c'è.

**PRESIDENTE COMMISSIONE 3 MAGAGNINI MAURO – JESIAMO:** Ma come sta messa?

**SORBATTI FRANCESCA – DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI:** Eh, è messa come metà del valore della pratica, nel senso che c'è messa la quota nostra di proprietà, ma è proprietà indivisa. C'è la nostra quota; è stata riposizionata come proprietà indivisa e adesso appena completiamo le pratiche per fare una divisione diciamo così "consensuale" delle quote per cui stiamo lavorando e facendo una valutazione, la riporteremo probabilmente anche con un valore superiore, perché un conto è vendere una proprietà indivisa e un altro è vendere una proprietà divisa quindi potrebbe anche aumentare. Noi adesso qui abbiamo messo il valore che l'Agenzia delle Entrate ci aveva indicato, ma certo diviso due, cioè quello che vale diviso due, è chiaro.

**PRESIDENTE COMMISSIONE 1 GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO:** Allora; ci sono altre osservazioni o chiarimenti? No, non mi sembra. Quindi la Commissione prende atto di questo punto e passa al successivo.

### **PUNTO N. 3 - REGOLAMENTO PER IL CORRETTO INSEDIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE E TRASMISSIONE DATI 2016/2019. ESAME ED APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL PRECEDENTE REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIB. DI C.C. N. 53/2010**

**PRESIDENTE COMMISSIONE 1 GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO:** Il prossimo punto è: Regolamento per il corretto insediamento degli impianti di telefonia mobile e trasmissione dati 2016/2019, esame ed approvazione delle modifiche al precedente Regolamento approvato con deliberazione di C.C. N. 53/2010. Illustra l'architetto Sorbatti; a lei la parola.

**SORBATTI FRANCESCA – DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI:** Allora, la pratica era già stata presentata in itinere alla Commissione Ambiente dove era stato illustrato il processo di modifica del Piano per la Telefonia Mobile che noi chiamiamo impropriamente "Piano" mentre in realtà è un Regolamento per la Telefonia Mobile a cui sono allegati tutta una serie di elaborati grafici. I fondamenti normativi delle possibilità di realizzare un Regolamento per la Telefonia Mobile sono la Legge nazionale n. 36/2001, il Codice delle Comunicazioni del 2003 e la LR n. 25/2001. Sia nella Legge 36 che nella LR 25 del 2001 c'è la possibilità per le Amministrazioni Comunali di redigere un Regolamento con localizzazione dei luoghi idonei ad accogliere impianti di telefonia mobile da organizzare e concordare con i gestori degli impianti; noi abbiamo già un Regolamento che dura 3 anni e comunque rimane valido in tutte le sue norme finché non subentra il nuovo Regolamento. Sono già quasi 2 anni che noi stiamo lavorando sul nuovo Regolamento perché l'abbiamo dovuto concordare con i Piani dei gestori; all'inizio i gestori avevano presentato 11 siti e noi lavorando in sinergia con loro siamo riusciti ad individuare solo 4 nuovi siti e altri che hanno la possibilità di coabitazione e potenziamento. I Regolamenti che sono stati approvati dal Comune di Jesi sono uno del 2002, uno del 2005 e l'ultimo del 2010 e quindi il Regolamento attuale va a sostituire quello che è scaduto nel 2013. Degli 11 siti volete vedere le Tavole o...? Comunque questi 11 siti poi sono diventati 4: quali sono questi siti che sono stati individuati come i più giusti per la localizzazione? Parlo dei nuovi siti, eh, oltre a quelli che già sono esistenti, quelli dove è possibile inserire un nuovo impianto tipo la coabitazione fra due gestori. Tenete conto che adesso c'è anche la fusione tra Wind e H3G mi pare, quindi a questo punto i gestori si riducono anche di numero.

I nuovi siti sono:

- il Parcheggio Scambiatori di Via Marco Polo, che sarebbe quello dietro alla Stazione, attaccato proprio ai binari ferroviari, quella zona lì, proprio il Parcheggio Scambiatore della Stazione, che è area nostra;
- poi il parcheggio industriale di Via Latini dove c'è anche lì un'area nostra;
- il Parcheggio Arcobaleno, che è zona che pubblica;
- l'Acquedotto di Multiservizi in Via dell'Agraria, che è un serbatoio di Multiservizi che ha dato la possibilità di insediare il nuovo impianto. Naturalmente tutti questi nuovi impianti devono rispettare i limiti di emissione e già con ARPAM erano state fatte delle schede preventive che già stanno molto al di sotto del limite massimo nazionale che è di 20 volts ma c'è anche un obiettivo di qualità che è di 6 volts; noi applichiamo l'obiettivo di qualità e quindi stiamo anche al di sotto di questo obiettivo di qualità. Non solo abbiamo modificato il Regolamento ma abbiamo anche... se poi volete vedere i siti, stanno qua, adesso ve li faccio vedere. Il Parcheggio Arcobaleno è nella zona che va verso la campagna, nella parte dietro all'altezza della rotatoria...

**PRESIDENTE COMMISSIONE 3 MAGAGNINI MAURO – JESIAMO:** Sì, sta dietro, sul lato della rotatoria che viene da Via Roma...

**SORBATTI FRANCESCA – DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI:** Sì, dove ci sono i cinesi; è area comunale e loro pagheranno l'affitto a noi. Allora, non solo si è concordato coi gestori questo ma si è arrivati anche a fare una cosa che non è obbligatoria e cioè un Piano per le antenne della trasmissione dati, perché le antenne della trasmissione dati possono essere insediate dove si voglia purché siano al di sotto del limite di 10 watt, mentre superiori a 10 watt non basta la semplice comunicazione ma va fatta una pratica come si fa per la telefonia mobile. Finora nessuno aveva mai inserito questo elemento; noi abbiamo chiamato tutti i gestori e abbiamo concordato i siti che di fatto sono gli stessi previsti per la telefonia mobile, oltre ai siti che sono già esistenti. Quelli nuovi comunque sono:

- il Parcheggio Scambiatori dove dovrebbe esserci Go e Internet;
- il parcheggio industriale di Via Latini dove c'è Go, Internet più Linken;
- il Parcheggio Arcobaleno, Go, Internet e Linken;
- l'Acquedotto di Multiservizi Go, Internet, Linken e Net...qualcosa, non so come si chiama.

Questi oltre a quelli già esistenti. Per quanto riguarda il Regolamento voi avete avuto come Consiglieri la parte vigente e la parte modificata e se avete visto sono state fatte modifiche intanto per levare tutte le citazioni a normative ormai obsolete che non avevano più ragione di esistere e poi abbiamo concordato insieme ad ARPAM per quanto riguarda tutte le modifiche che andavano inserite ma in particolare quello che voglio segnalare è che siccome è in fase di approvazione e quindi sta per essere approvata una modifica alla LR 25 quella sulla telefonia mobile che prevede la possibilità di fare una revisione annuale degli impianti di telefonia, allora abbiamo inserito d'accordo con l'ARPAM una norma – l'ultimo articolo, praticamente - che consente la possibilità ai gestori che vogliono fare una variante di cui hanno bisogno di presentare la richiesta e noi potremo vagliarla e verificare se va inserito un nuovo sito. Quello naturalmente costituisce variante ma questo inserimento è stato fatto per evitare che approvando la Legge nuova noi ci trovassimo con un Regolamento che non fosse conforme. Un altro elemento che è stato inserito invece è che non costituisce variante lo spostamento in zone limitrofe di quello che riguarda la localizzazione di un'antenna ma comunque si fa una Conferenza di Servizi per tutta la procedura della valutazione degli impatti con ARPAM, con la Provincia e con tutti gli Enti interessati; in quel caso non costituisce variante se è modesta la modifica, ma siccome non era facilmente individuabile la "modesta modifica" abbiamo preferito fare la Conferenza di Servizi per valutare. Adesso arrivo eh, finisco prima... Noi abbiamo fatto una Conferenza dei Servizi e una esposizione al pubblico chiamando tutte quante le Associazioni, la Lega Ambiente e tutte le altre Associazioni ambientaliste il 30 novembre; non si è presentato nessun cittadino, se non una cittadina iscritta a Lega Ambiente. C'eravamo noi, l'ARPAM e i gestori; era anche stata pubblicizzata a mezzo stampa ecc ma non...per cui probabilmente ormai il problema della telefonia non è più sentito come un pericolo, è entrata nel nostro quotidiano per cui non abbiamo avuto altre situazioni come quelle precedenti di cui io mi ricordo di tensioni, insomma.

**CONSIGLIERE SANTINELLI CESARE – LISTE CIVICHE X L'ITALIA:** Bene la pratica per come è stata presentata dall'architetto Sorbatti, che comunque ha illustrato bene tutte le nuove norme che rispettano quello che riguarda l'obiettivo di qualità e anche quegli obiettivi fatti dal controllo dell'ARPAM. La domanda è questa: nel momento in cui verranno insediate le nuove antenne per i nuovi gestori e c'è un parametro della normativa nazionale che possono usare mi sembra fino a 20 volts ma loro hanno fatto richiesta per 6 volts - o almeno questo mi è sembrato di capire dall'intervento dell'architetto – una volta che questi si sono insediati, se poi nel tempo per motivi di organizzazione o per fabbisogno di utenza potranno comunque fare altre richieste e aumentare fino a 20 o oltre o...? Per farla corta: c'è un controllo futuro per gestire la cosa ed evitare che poi da una piccola antenna di cui non so l'impatto visivo che ha non ci troviamo magari con un'antenna potenziata fino a 20 volts con anche un impatto visivo non più adeguato a dove viene collocata? Tanto per capire visto che è in centro città. Grazie.

**SORBATTI FRANCESCA – DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI:** Allora; in tutti i siti dove ci sono già dei “condomini”, chiamiamoli così - che è poi la cosa che viene incentivata in maniera tale da non avere il proliferarsi di antenne singole in altri posti - in nessun caso si supera il livello di 6 volts/metro che è l’obiettivo di qualità. Siccome sono indicati i siti con quanti gestori possono esserci e già sono state fatte le schede, comunque ci siamo accordati con l’ARPAM tra l’altro che in ogni caso quando un gestore presenta la richiesta, questa viene comunicata agli altri gestori e comunque ARPAM fa una verifica facendo i parametri più alti di emissione. In ogni caso non superiamo mai il livello di qualità e cioè anche se la norma lo consente, di fatto gli indirizzi sono quelli lì perché comunque c’è un monitoraggio continuo di ARPAM, già ci sono 3 centraline di monitoraggio e appena inseriranno gli altri siti ci saranno ulteriori centraline da collocare proprio per incrementare questo monitoraggio. Quindi è abbastanza improbabile, non vorrei utilizzare proprio il termine “impossibile” però la garanzia è quella, c’è ARPAM e anche se c’è la norma nazionale però il rispetto dell’ARPAM è sempre quello del 6 volts/metro. Poi adesso ci sono sempre meno emissioni e anche gli stessi gestori stanno lavorando in questo senso.

**CONSIGLIERE OLIVI DANIELE – PARTITO DEMOCRATICO:** Nei fatti la mia domanda è stata in parte preceduta dall’osservazione dell’architetto e cioè mi sembra di aver colto che nei nuovi siti comunque già l’Amministrazione ha previsto il monitoraggio al di là della coabitazione, perché questo è quello che ci deriva. Io ho letto il Regolamento vecchio e nuovo e se non ho sbagliato concordo con quello che diceva l’architetto, cioè che c’è stato un repulisti sulla normativa ma la parte saliente è che il rispetto della qualità – anzi degli obiettivi di qualità – viene fatto e, se non ho capito male, nella Commissione che facemmo con l’Ambiente l’ARPAM ci disse che le rilevazioni fatte dalle attuali centraline comunque davano un risultato dell’impatto delle antenne intorno all’1/1,5 volts/metro attualmente, nonostante appunto la coabitazione di più gestori per ogni palo e via discorrendo perché riescono a modulare ecc...esatto. Comunque il discorso era che già all’epoca si diceva di guardare l’obiettivo di qualità e i dati dopo anni ci portano a dire che quello che è poi stato messo a Verbale dai tecnici dell’ARPAM è almeno 4 volte nel punto più alto, più basso di quell’obiettivo. La riflessione che facevo è che naturalmente con questa pratica, indirettamente – quindi chiedo all’architetto – continua quella sorta di convenzione con l’ARPAM per la vicinanza/assistenza /controllo degli impianti per nome e per conto del Comune e quindi per questo prendo atto favorevolmente che continua. La seconda questione era se su questi nuovi 4 insediamenti l’ARPAM aveva già fatto in quelle schede che lei architetto ricordava, la misura del campo di fondo. Cioè, mi spiego: se qualcuno si rende anche conto – e io lo dico soprattutto per i futuri controlli – che se l’impianto viene sicuramente porterà un apporto ma sarebbe interessante sapere in quelle 4 zone qual è l’attuale campo di fondo del sistema elettromagnetico che comunque insiste nell’aria prima dell’insediamento dell’antenna, perché sicuramente l’antenna andrà eventualmente ad aumentarlo ma non avrà “colpa totale”, no? Lo dico perché se questi 4 posti erano in situazione già critica, presumo sinceramente di no ma se erano in posizione già critica, metterli lì non vorrei che si aggravasse la situazione.

**SORBATTI FRANCESCA – DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI:** In questi 4 siti l’ARPAM ha già fatto una proiezione ma adesso se ha tenuto conto del valore del campo di fondo, sinceramente non l’ho presente perché la questione l’ha curata prevalentemente l’ing. Calcagni che però oggi mi sa che aveva i colloqui per la bambina e quindi non è potuta essere presente ma lei era sicuramente più ferrata di me per rispondere, anche rispetto alle schede. Per quello a cui io ho assistito e dai vari Verbali di quando abbiamo preparato so che avevano fatto come ARPAM già delle schede per ogni zona per verificare se era comunque idoneo l’inserimento e in tutte le zone più o meno c’era il rispetto. Poi vi dico che alla fine, siccome bastano poche iscrizioni, nel momento in cui verrà fatto il primo insediamento verrà fatta una verifica più puntuale.

**CONSIGLIERE CATANI GIANCARLO –PATTO X JESI:** Sì, intanto prendo atto positivamente di questo approfondimento/verifica della situazione da parte dell’ARPAM e anche che è stato inserito opportunamente nel Regolamento del Comune sia l’art. 17 “Informazione alla popolazione” sia il controllo, perché io ricordo bene che circa 6 anni fa quando c’era il vecchio Regolamento ci fu una sollevazione di una parte della cittadinanza perché vennero inserite delle strutture che sembrava avessero dei problemi. Quindi è opportunissimo che ci sia

stato questo approfondimento e che le zone siano tutto sommato “pulite” e cioè che non abbiano nella loro immediatezza impianti sportivi, scuole ecc, perché quello era il problema all’epoca. Lassù adesso mi sfugge la zona, il punto preciso, debbo dire, ma forse l’unico...l’altra volta si parlava di scuole e centri sportivi, adesso non so se lì c’è qualche altro problema ma voglio dire che è opportuno al massimo che ci sia l’informazione perché prendo atto tra l’altro – e non lo sapevo - che il 30 novembre c’è stata quella riunione a cui non ha partecipato sostanzialmente nessuno. Speriamo che quando magari inizia l’intervento non ci siano dei problemi e comunque per me operare delle campagne informative non è sbagliato e cioè anticipare perché è importante secondo me l’informazione e poi che il controllo annuale puntuale e preciso vada assolutamente fatto, ecco. Grazie.

**PRESIDENTE COMMISSIONE 1 GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO:** Qualche altro intervento in merito? No. Quindi la Commissione, non essendoci altri interventi sul punto, prende atto.

#### **PUNTO N. 4 - APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI TRANSITO E/O SOSTA NELLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO**

**PRESIDENTE COMMISSIONE 1 GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO:** Passiamo all’ultimo punto all’Ordine del Giorno per quanto riguarda le due Commissioni in sede congiunta che riguarda approvazione modifiche ed integrazioni al Regolamento per la concessione delle autorizzazioni di transito e/o sosta nelle Zone a Traffico Limitato. La parola al dottor Torelli.

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** Buonasera. Siamo alla seconda Commissione sull’argomento, alcuni approfondimenti li abbiamo fatti e adesso mi scuso perché pensavo che ci riunissimo lunedì, come avevamo detto, per cui alcune modifiche ce le abbiamo ancora “sulla penna”, insomma e le abbiamo concluse prima, ecco. Innanzitutto un’indicazione; ho parlato con l’Assessore Napolitano e tra le varie questioni che erano emerse, vedo il Consigliere che aveva fatto una proposta di emendamento, ho ricevuto il *niet* da parte dell’Assessore Napolitano e lo spiego per chi non c’era, insomma... No, il *niet* non ti piace? Allora no, scusa...ho ricevuto il no, il rigetto, il rifiuto da parte dell’Assessore Napolitano! La questione è questa – e la dico perché non tutti erano presenti l’altra volta – c’è un’introduzione all’interno del Regolamento circa la possibilità in sostanza di attivare esenzioni e tariffe agevolate per i veicoli elettrici ed ibridi. Il problema che è stato posto è relativo ai veicoli ibridi, che proprio essendo ibridi hanno una duplice caratteristica, ossia è vero che non inquinano fino a una certa velocità ma poi...Adesso riferisco proprio le parole dell’Assessore però è un’esperienza che abbiamo fatto con la macchina che ci è stata messa a disposizione da una Concessionaria jesina, quindi per alcuni mesi la macchina di rappresentanza del Sindaco e del Comune era una Toyota ibrida... adesso non mi dite che modello perché tra l’altro non possiamo neanche fare pubblicità o altro, comunque era una Toyota e adesso non mi ricordo né il tipo né il modello che era ma al di là della battuta, nel momento in cui si circolava nel centro storico con velocità di proporzioni modeste perché si arrivava a 30 all’ora massimo 40 all’ora, ha camminato sempre in modalità elettrica. Io questo riferisco, non ho una gran competenza di materiale elettrico ecc però l’Assessore in maniera recisa mi ha detto “no, per me è importante che vengano considerati sia i veicoli elettrici che gli ibridi” e questo vi riferisco. Lei adesso sta a un’assemblea e non può, ma... Guardate, poi il Consiglio Comunale è sovrano e non è che ci impiccheremo per questo, però io la questione l’ho riportata all’Assessore e la risposta è stata negativa. Invece, qui mi dispiace non avere l’appunto scritto perché ci stavamo preparando per lunedì ma sono comunque in grado di leggervelo; abbiamo cercato di fare una rilettura dell’art. 12 comma 2, quello famoso su cui abbiamo passato parecchio tempo. Lo ripeto adesso per quelli che non c’erano ed è la questione dei catering e dei ristoranti. Allora qui sono state sollevate per iscritto delle richieste da parte di alcuni esercenti, sia ristoratori sia anche esercenti attività di catering che hanno sollevato un’obiezione di fondo all’impostazione del Regolamento dicendo che le fasce orarie che vengono indicate dalla Giunta sono troppo ristrette per quanto riguarda la possibilità di esercitare l’attività. In particolare, come dicevamo l’altra volta, il catering si caratterizza per il fatto che in qualsiasi ora del giorno e potrei dire anche della notte si può organizzare una festa di

compleanno o un party e quindi ci dovrebbe essere la possibilità di maggiore flessibilità e libertà. La stessa cosa, ancorché valutata in maniera un po' diversa da questa Commissione, è stata riferita per quanto riguarda i ristoranti; sui ristoranti effettivamente sembra che la motivazione sia un po' meno cogente rispetto a quella che si è vista per il catering, per cui qui abbiamo proposto una formulazione a tre che però potrebbe benissimo essere anche una formulazione a due. Mi spiego meglio: il principio di fondo – che è quello che già è stato scritto e ce l'avete – è come nel primo paragrafo che non cambia *“ai rappresentanti legali o loro delegati di attività commerciali ed esercizi pubblici con sede nelle ZTL verrà rilasciata un'autorizzazione biennale per effettuare operazioni di carico e scarico negli orari consentiti dalla ZTL di appartenenza stabiliti dall'Amministrazione Comunale. Nei giorni di mercato nella ZTL di Via Pergolesi il carico e scarico è consentito solo nell'orario pomeridiano e la medesima autorizzazione sarà rilasciato per un veicolo a disposizione del Polo Regionale Enogastronomico...”* e questo rimane intatto. Adesso abbiamo inserito due paragrafi che potrebbero anche essere uno e vi do lettura dei due paragrafi, mi piace che non ce l'ho definitivo ma magari eventualmente facciamo la fotocopia di questi a penna. Secondo paragrafo. *“Ai rappresentanti legali o loro delegati di esercizi pubblici che effettuano il servizio di catering debitamente documentato, verrà concessa un'autorizzazione per l'intera giornata”* e quindi questo è per il catering, il catering. E poi abbiamo aggiunto... adesso sento il Consigliere Olivi che dice una cosa che...vabbè, non è stata registrata! C'è un terzo paragrafo che dice questo, se è ritenuto opportuno: *“Ai rappresentanti legali o loro delegati di esercizi pubblici che effettuano il servizio di ristorazione – ristorazione: c'era questo dubbio che era stato sollevato anche dal Presidente sul fatto che qui facciamo confusione tra somministrazione di alimenti e bevande e ristorazione. Ma siccome la richiesta ci è venuta noi abbiamo scritto “per ristorazione” – verrà concessa un'autorizzazione con una fascia oraria più ampia rispetto alle altre attività commerciali previste dal paragrafo 1”*. Allora, per le attività commerciali qui non indichiamo le ore perché essendo questo un Regolamento che speriamo che duri più anni, mentre adesso c'è una Giunta che considera certi orari magari poi viene un'altra Giunta che considera altri orari quindi non indichiamo delle ore specifiche ma in Tipologia 1 ci saranno gli esercenti attività commerciali in generale e questi avranno la fascia oraria che va dalle... alle...

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Scusi, dalle sei e mezzo alle 10 e poi?

**PRESIDENTE COMMISSIONE 1 GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO:** Dalle 6 alle 10 e poi dalle 15.10 alle 17.00.

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** Questa è quella attuale per tutti gli esercizi. Poi ci sarebbe il secondo paragrafo in cui si dice *“intera giornata”* e il terzo se si vuole inserire – ripeto, se si vuole perché se non è necessario si finisce qui – ma se si vuole inserire si dice che sarà una fascia oraria più ampia rispetto a quella delle altre attività commerciali.

**PRESIDENTE COMMISSIONE 3 MAGAGNINI MAURO – JESIAMO:** Ma intera giornata serve?

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** Teoricamente sì perché teoricamente ci potrebbe anche essere un party notturno...

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Ma semmai allungare di mezzora per tutti e unificare? Sennò tutta questa frammentazione diventa una cosa che...

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** E allora forse non c'è bisogno di niente perché sarà la Giunta che...e questo eventualmente è qualcosa che emerge dal dibattito, per cui potrebbe non essere necessario.

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Sì, sennò arriva quello che ha il negozio di bigiotteria piuttosto che quello che ha...



**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** Perfetto; io lo ripeto, noi ne abbiamo messi tre ma in realtà potrebbero anche essere solo due. Togliamo la terza parte... adesso io non so ma allora il testo lo rileggo... Scusate ho la Napolitano al telefono, scusate un attimo. Allora lo rileggo, scusate un attimo e dopo magari vi faccio una fotocopia così ce l'avete, eventualmente: *“ai rappresentanti legali o loro delegati di attività commerciali ed esercizi pubblici con sede nelle ZTL verrà rilasciata un'autorizzazione biennale per effettuare operazioni di carico e scarico negli orari consentiti dalla ZTL di appartenenza stabiliti dall'Amministrazione Comunale – quindi questo è stabilito dall'Amministrazione Comunale e gli orari li vedranno loro, dopo -. Nei giorni di mercato nella ZTL di Via Pergolesi il carico e scarico è consentito solo nell'orario pomeridiano e la medesima autorizzazione sarà rilasciata per un veicolo a disposizione del Polo Regionale Enogastronomico. Punto 2); Ai rappresentanti legali o loro delegati di esercizi pubblici che effettuano il servizio di catering debitamente documentato – e qui cioè non è che posso dire solo “faccio il catering” e dovremo proprio verificare la Visura Camerale per vedere l'imprenditore cosa sta facendo - verrà concessa un'autorizzazione per l'intera giornata”* e basta. Il terzo che è quello che diciamo che non va bene *“Ai rappresentanti legali o loro delegati di esercizi pubblici che effettuano il servizio di ristorazione verrà concessa un'autorizzazione con una fascia oraria più ampia rispetto alle altre attività commerciali previste del paragrafo 1”* se non va bene, questo lo togliamo e finisce.

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Chi fa catering per esempio individuando anche gli automezzi o no? perché sennò in teoria uno .... Ah, per 1 automezzo, okay, perché sennò uno dice “faccio catering” e passa.

**CONSIGLIERE OLIVI DANIELE – PARTITO DEMOCRATICO:** Che vuol dire “o suo delegato”?

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** Questo è per chi fa la domanda, cioè anziché venire direttamente il rappresentante legale può mandare un collaboratore... Allora quello che ho letto per ultimo lo devo togliere, ho capito bene? Sì: quindi verrà eventualmente ampliata quella... L'unica cosa è che sul Regolamento non mettiamo le fasce orarie e questa deve essere eventualmente una volontà che l'Amministrazione Comunale recepisce e poi allarga come diceva Massaccesi.

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Per questo quindi viene presentato un emendamento?

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** Per cosa?

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Per questa modifica del terzo paragrafo.

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** Ah, per questo sì ma per le fasce orarie no però. Ecco, io non so; se sulle fasce orarie viene presentata una risoluzione, lì forse si potrebbe dire... Comunque ve lo rileggo, così siamo chiari: *“Ai rappresentanti legali o loro delegati di attività commerciali ed esercizi pubblici con sede nelle ZTL verrà rilasciata un'autorizzazione biennale per effettuare operazioni di carico e scarico negli orari consentiti dalla ZTL di appartenenza stabiliti dall'Amministrazione Comunale. Nei giorni di mercato nella ZTL di Via Pergolesi il carico e scarico è consentito solo nell'orario pomeridiano e la medesima autorizzazione sarà rilasciata per un veicolo a disposizione del Polo Regionale Enogastronomico con sede nella ZTL. Ai rappresentanti legali o loro delegati di esercizi pubblici che effettuano il servizio di catering debitamente documentato verrà concessa un'autorizzazione per l'intera giornata”*.

**PRESIDENTE COMMISSIONE 3 MAGAGNINI MAURO – JESIAMO:** Le ore della ZTL quali sono? Cioè voglio dire: di notte non vale? Ho capito il divieto ma alle 3 di notte la ZTL vale? Ah c'è sempre, è 24 ore su 24, ecco, questo volevo sapere.

**CONSIGLIERE OLIVI DANIELE – PARTITO DEMOCRATICO:** Io faccio un’osservazione: ho visto che nella nuova stesura viene sempre richiamato – o perlomeno in parecchie occasioni è richiamato – che i contratti devono essere registrati, specialmente quelli di comodato d’uso gratuito e allora io vi chiedo scusa perché non c’ero all’ultima ma la registrazione ha un costo sensibile e penso che questo lo sappiamo tutti...

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** Allora, io torno a fare riferimento un attimo alle cose che ci eravamo detti l’altra volta; qui sono state introdotte delle modifiche in base all’esperienza che abbiamo avuto, con le difficoltà e i problemi che ci sono stati nel mese di giugno. Uno dei problemi è stato proprio questo, cioè la presentazione dei documenti che veniva fatta in maniera diciamo “informale”. Ora da questo punto di vista ci è venuta incontro una norma che è l’art 1 comma 10 della Legge 28/12/2015 – quindi fatta in periodo successivo rispetto all’approvazione del Regolamento – ed è la Legge di Stabilità 2016 che prevede l’obbligo di registrazione dei contratti di comodato ai fini dell’utilizzo per finalità fiscali ed amministrative. Allora noi non abbiamo fatto altro - tra l’altro su consiglio dell’Ufficio Tributi che ci ha dato un parere scritto di un suo funzionario – di introdurre la questione della registrazione. Altra questione molto spinosa che ha determinato parecchi problemi all’Ufficio e anche molti malumori – ne parlavamo l’altra volta – è il famoso Foglio dell’Utilizzatore; c’è una norma piuttosto sconosciuta che devo dire che personalmente nemmeno io sapevo e dopo quando abbiamo approfondito l’abbiamo vista, una norma entrata in vigore il 04/11/2014 e che impone un obbligo di iscrizione sul foglio di circolazione nel caso di utilizzo del mezzo da parte di chi non è convivente. Mi spiego meglio: a noi è capitato più volte casi di anziani che sono residenti all’interno del centro storico e magari sono proprietari di un mezzo di quando magari erano un po’ più giovani e lo usavano e che adesso è stato chiesto di poterlo utilizzare da un figlio che però, guarda caso, non è residente all’interno della ZTL ma magari è residente sui Giardini. Purtroppo questa norma prevede sanzioni da un minimo di 516 Euro a un massimo di 2.500 Euro e addirittura il ritiro della carta di circolazione se non è stata effettuata l’iscrizione nella carta di circolazione stessa dell’utilizzo da parte di persona non convivente. E cioè ancorché il rapporto di parentela mi permette di utilizzare la macchina di mio padre che sta all’interno della ZTL perché io abito fuori solo se io faccio questa annotazione sulla carta di circolazione che ahimè non è gratuita, tant’è vero che il costo si aggira a 60 Euro e va fatta l’annotazione presso la Motorizzazione. Questo chiaramente vale per i non conviventi perché per moglie e marito che vivono sotto lo stesso tetto no, eh. Questa cosa comunque è stata molto ma molto impopolare, nel senso che non è proprio molto piaciuta, ecco. E’ anche vero, mi verrebbe da dire, che se l’utilizzo è di lungo periodo è evidente che ci sarebbe forse qualcosa da regolarizzare perché è evidente che in questi casi magari il padre non potrà più utilizzare la macchina e il figlio...

**CONSIGLIERE OLIVI DANIELE – PARTITO DEMOCRATICO:** Sì, è uscito qualcosa anche recentemente sul Sole 24 Ore su questo argomento.

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** Noi abbiamo utilizzato un articolo preso dal sito internet La Legge per Tutti dove appunto c’era la domanda “posso circolare con l’auto intestata a mio marito o a mia moglie?” questa era la domanda e da lì si è sviluppato tutto questo tipo di concetto. Poi francamente non è che ci sia giunta notizia di multe o altre cose, perché poi questa norma non è manco stata mai applicatissima e comunque famigliari o conviventi lo possono fare. Il problema è quello di evitare situazioni che potrebbero essere di abuso, da parte del figlio che sta nelle case di Colle Paradiso e utilizzando la macchina del padre entra nella ZTL; la cosa è risolvibile però ripeto non è gratuito e non è colpa del Comune di Jesi, non è una tassa che entra nelle casse del Comune di Jesi, c’è da fare questa procedura sulla carta di circolazione e ha un onere burocratico economico che si aggira intorno ai 60 Euro, per cui la gente che si presentava allo Sportello scopriva sta cosa e sta cosa non è piaciuta.

**PRESIDENTE COMMISSIONE 3 MAGAGNINI MAURO – JESIAMO:** Io penso che in Germania o in altri Paesi civili ste cose, questi vincoli non ci siano. Ma comunque....

*(interventi fuori microfono)*

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** C'è poi un'altra modifica che abbiamo fatto, interessante, nell'art 12 comma 8; abbiamo tolto un refuso che abbiamo visto l'altra volta "*il cittadino può chiedere il rilascio per un'autorizzazione giornaliera straordinaria di attività di carico e scarico ..*" e qui c'era scritto "*di merci*". Abbiamo tolto le merci perché abbiamo detto che ci sono pure i cristiani, per cui abbiamo cassato "merci": voi l'avete ancora così ma "merci" è stato tolto.

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** In effetti carico scarico persone come fossero merci è un po' brutto.

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** Un'altra cosa che è stata inserita e che anche questa era stata chiesta, era sul biennale che non si capiva, è proprio l'ultimo comma sul 28 "*il presente regolamento entra in vigore dal 1 gennaio 2016...* - questa è la vecchia dicitura e abbiamo aggiunto questa dicitura – *le autorizzazioni biennali hanno una unica scadenza anche se la richiesta viene inoltrata durante il periodo di validità*". Ricordate? Dicevamo che c'erano dei periodi che potevano essere sfalsati perciò li facciamo finire tutti quanti a filo, dopo il biennio, c'era quel problema che qualche volta il biennio è scritto, qualche volta non è scritto e con questa norma di chiusura chiariamo che il biennio vale per tutti e l'applicazione insomma sarà parziale se fatta durante il periodo di validità. Per il Consigliere Olivi abbiamo anche inserito un'altra cosa e cioè che essendo entrata in vigore la Legge sui matrimoni civili...no scusate sulle unione civili, abbiamo messo un'altra modifica e....

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Mi scusi, adesso non vorrei...ma per il carico e scarico...

*(interruzione audio)*

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Comunque la ritengo valida?

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** Sì però bisogna specificarlo...

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Sì specificare perché viene data quella possibilità. Perché lì più che carico e scarico è trasporto di persone legato non so ...a motivi ...

**BIAGIOLI ANNALISA - ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZIO FRONT-OFFICE SERVIZI DEMOGRAFICI - SUSJ:** I motivi possono essere tanti e faccio anche un esempio; una persona anziana che vive nel centro storico e non ha la patente e nessun veicolo, magari anche solo nel periodo delle festività capita che il giorno di Natale per esempio un parente lo va a prendere perché lo porta magari a casa sua e cioè non è che c'è una motivazione sanitaria però quella persona ha diritto di andare a prendere l'anziano e portarselo a casa.

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Ma in quel caso non sarebbe mica scarico e scarico, no?

**Intervento fuori microfono:** Ma nel senso...noi il carico e scarico l'abbiamo adattato in questa maniera, però se dobbiamo fare una specifica...

**Intervento fuori microfono:** Sì, dobbiamo fare una specifica; la motivazione proprio qual è? e cioè si può prendere una persona solo per fini sanitari? Perché non so ma dopo, dottore diventa limitativo, come ripeto...

*(interventi fuori microfono)*

**CONSIGLIERE OLIVI DANIELE – PARTITO DEMOCRATICO:** Perdonatemi eh...Al di là che ho letto con interesse questo Regolamento perché come sapete io abito nel centro storico e ho tanti difetti ma non l'ipocrisia, io dico solo all'altro Consigliere e al Presidente che come me abitano nel centro storico: io capisco che vogliamo mantenere in questa parte murata un'attenzione sulla ZTL però attenzione a non far diventare una jattura la scelta di vivere nella ZTL. Senza piaggeria, vedo le signore laggiù e mi scusino ma per esperienza diretta vedo che quando ti rivolgi allo Sportello d'Amministrazione – ora poi è anche diventato tutto più meccanizzato e saranno ancor minori i momenti di confronto - per esperienza diretta allo Sportello io trovo l'intelligenza del dipendente comunale che conoscendo a menadito il Regolamento e facendosi carico di un'esigenza prova a ricercare quell'esigenza nei meandri degli articoli e dei commi, perché io ritengo che all'interno di un Regolamento ci debba essere l'intelligenza di provare a rispondere a un'esigenza oggettiva. Ora è indiscutibile che qui nel centro storico la popolazione anziana sia la componente maggioritaria; così come è altrettanto oggettivo che con l'avanzamento dell'età non sempre si possiede un'automobile o se la si possiede viene prestata al nipote o viene chiusa in un garage, cosa che succede in tutto il resto del territorio del Comune di Jesi. Ora a queste signore e signori che hanno fatto la scelta di stare nel centro storico gli si dice “mi dispiace per te però siccome campi qua...allora qui...”. Io dico, per carità...poi voi sapete che chi parla, tutta la storia delle telecamere e tutto, però io ritengo che andando avanti abbiamo sempre perfezionato e mi sembra anche che tutta una serie di situazioni con il prosieguo del tempo si siano arrivate a perfezionare e puntualizzare, ho visto ad esempio una cosa che all'epoca ci fece tanto discutere, i famosi dimoranti e i famosi residenti. Su questo ho letto che la scelta con questo nuovo Regolamento è ancora più drastica rispetto alle situazioni precedenti e su questo per esempio non mi avete sentito dire una parola perché capisco che il concetto, anzi lo status di dimorante, è uno status ben individuato e individuabile, per cui capisco che così almeno togliamo una serie di alibi o di interpretazioni autentiche da parte di qualcuno. Oggi c'è un Regolamento ancora più chiaro e va bene, però Daniele, su certi aspetti tipo questo, perdonami ma insomma, non è che uno è prigioniero nel centro storico, no?

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Solo un'osservazione prima di dare la parola a... cioè, prima di passare il microfono al dottor Torelli; è una precisazione fermo restando che il Consigliere Olivi guarda già avanti, ovviamente pensando che stiamo andando verso una certa età e quindi è anche giusto preoccuparsi per le nostre prossime esigenze... però devo dire che secondo me la parola “merci” potrebbe anche rimanere perché in effetti sta all'interno dell'articolo “carico e scarico merci” e quindi anche se rimane va bene. E poi per il resto, venendo incontro in qualche modo a quello che dice il Consigliere Olivi, che così è più tranquillo...

**CONSIGLIERE OLIVI DANIELE – PARTITO DEMOCRATICO:** Grazie, Presidente!

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** ... forse forse all'art 20 c'è già un po' tutto, al di là già di autorizzazioni particolari perché al comma 8 dice “*in ogni altro caso al di fuori di quelli disciplinati dal presente Regolamento in cui si ravvisi l'oggettiva necessità di transitare e/o sostare all'interno della ZTL il Comandante della Polizia Locale potrà concedere le relative autorizzazioni*” e quindi sostanzialmente ci siamo e cioè c'è la possibilità di dare autorizzazioni. Perché se andiamo a parcellizzare le deroghe e le possibilità di altre autorizzazioni alla fine poi diventa il mare magnum perché ci sono troppe esigenze. Forse forse qui qualcosa c'è già e non so pertanto se conviene andare troppo a toccare l'articolato del Regolamento. Questa è un'osservazione mia eh...

*(interventi fuori microfono)*

**Intervento fuori microfono:** Questo è un articolo generico e non so... se poi c'è da andare dai Vigili Urbani...

*(interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Ma al di là delle autorizzazioni per i veicoli degli accompagnatori degli invalidi e un pass di autorizzazione per persone che si trovano per un breve periodo a transitare nella ZTL o magari per andare a prendere chi non può deambulare, altrimenti c'è il comma 8, ci sono già una serie di possibilità e autorizzazioni perché scusate, se si tratta di far entrare una macchina magari del figlio che va a prendere la madre anziana solo per comodità... adesso allora si tratta di aprire a tutti eh! Non è che tutti possono camminare; se ci sono delle difficoltà è giusto prevedere, certo, ma mi pare che già nel Regolamento vecchio ci siano queste possibilità. O almeno, io la vedo così: se uno ha delle difficoltà oggettive, nessuna questione e c'è già la previsione, è anzi doveroso ma c'è già. Se uno lo fa per comodità della persona anziana come potrei essere io tra qualche anno o il Consigliere Olivi...ma se possiamo camminare, a quel punto non ci sono comunque problemi... no?

**CONSIGLIERE SANTINELLI CESARE – LISTE CIVICHE X L'ITALIA:** Vorrei un attimo entrare meglio nella questione dell'invalidità. Allora, per quello che riguarda il trasporto in auto, sul vetro della macchina viene esposto il pass da invalido e chi guida la macchina potrebbe essere l'invalido o essere accompagnato: chi lo accompagna il più delle volte è un familiare che usufruisce della Legge 104. Usufruento della Legge 104 per un genitore che abita nel centro storico tutta la discussione che è stata messa in piedi su chi ha diritto o meno a transitare e dimostrare che...cade, non trovo motivo di discussione. E cioè, nel Regolamento è previsto che chi assiste, chi ha un familiare sotto Legge 104 che lo tutela nel momento in cui con la macchina del padre fa questo tipo di servizio ma è titolare lui dei benefici della Legge 104? Perché a quel punto lì è inutile che si faccia discussione se ha diritto o non ha diritto: questi hanno diritto per Legge, al di là che poi lo devi fare riconoscere sulla carta di circolazione, che quella poi è un'altra contraddizione, quella dei 60 Euro da fare alla Motorizzazione Civile. Chi usufruisce di questo tipo di servizio con la macchina del genitore avendo la tutela della Legge 104 dovrebbe...perché poi chi viene multato è chi guida la macchina e non è il proprietario; da Regolamento è multato il figlio che arriva con la macchina del padre ma che è comunque titolare, non della macchina ma della Legge 104 come assistenza al genitore e allora a quel punto lì decade tutta la discussione. E come fai a dimostrare che questo se non ha chiesto permessi ha fatto un'irregolarità dal momento che lui è titolare dell'assistenza al genitore legata a una Legge dello Stato che è la Legge 104 per gli invalidi? Troveremo anche questo, no, ci sarà qualche caso? Lo dovremo affrontare se ci fosse qualcuno che magari impugna il Regolamento e dice "attenzione, io ho fatto questo però sono titolare dell'assistenza a mio padre per la Legge 104...e viaggio con la macchina di chi ha bisogno di assistenza". Adesso o padre o madre o un familiare, insomma, ma comunque qualcuno che la Legge 104 mi consente di assistere "x" giorni al mese...

**MAZZARINI PAOLA - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO FRONT-OFFICE SERVIZI DEMOGRAFICI – SUSJ:** Bhè intanto potrebbe essere invalido ma non avere la 104 e comunque il permesso invalidi è nominativo e va utilizzato soltanto quando l'anziano o la persona invalida è a bordo del veicolo, altrimenti non potrebbe essere utilizzato...

**CONSIGLIERE SANTINELLI CESARE – LISTE CIVICHE X L'ITALIA:** Va bene ma io dovrò anche andarlo a prendere no?

**MAZZARINI PAOLA - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO FRONT-OFFICE SERVIZI DEMOGRAFICI – SUSJ:** Sì ma comunque ogni permesso invalido del centro storico ha la possibilità di essere abbinato ad una targa e quindi sicuramente ogni permesso dell'invalido indicherà la targa del veicolo del figlio e quindi quel veicolo è autorizzato e quando transita dal varco elettronico il veicolo è autorizzato e non c'è nessun problema. Ci potrebbe magari essere un Vigile che fa un controllo, vede che a bordo manca l'invalido ma può fare una verifica se il figlio dice "Sto andando a prendere mio padre" e poi non so i Vigili fino a che punto arrivano a fare le verifiche e come, ma questo è un compito che rimane ai Vigili e questo noi non possiamo...

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** E comunque lì vige tutta la normativa generale legata ai permessi di invalidità...

**MAZZARINI PAOLA - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO FRONT-OFFICE SERVIZI DEMOGRAFICI – SUSJ:** L'invalido comunica la targa della macchina di chi vuole, la comunica e...

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** Quando comunica la targa quella macchina chiunque la guida entra ed è a posto.

**MAZZARINI PAOLA - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO FRONT-OFFICE SERVIZI DEMOGRAFICI – SUSJ:** Ascolti, il Regolamento prevede questo; gli invalidi residenti nel Comune di Jesi possono comunicare una targa per l'accesso alla ZTL. Tutti gli invalidi fuori dal Comune, anche nei paesi vicini come Monsano ecc ogni volta che entrano debbono comunicare la loro targa ma i residenti nel Comune di Jesi no, loro comunicano una volta la targa e quella è valida per sempre o fino a quando non comunicano una targa diversa. Una volta comunicata la targa possono entrare sempre.

**CONSIGLIERE SANTINELLI CESARE – LISTE CIVICHE X L'ITALIA:** Ma mentre il figlio va a prendere l'invalido potrebbe essere considerato abuso...

**MAZZARINI PAOLA - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO FRONT-OFFICE SERVIZI DEMOGRAFICI – SUSJ:** Perché lei dice quando arriva non ha a bordo l'invalido, ho capito, ma questa è una cosa di competenza dei Vigili che fanno i controlli e le dico che non c'è stato mai nessun problema. Noi non possiamo entrare così nel dettaglio.

**CONSIGLIERE SANTINELLI CESARE – LISTE CIVICHE X L'ITALIA:** Sì; e se io sono titolare dei benefici della 104 ma non ho l'invalido a bordo e il Vigile mi ferma?

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** Eh, lui gli dirà "sto andando a Piazza..." Ma se la targa è autorizzata il veicolo entra e non c'è problema.

*(interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE COMMISSIONE 1 GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO:** Allora ci sono altre domande e richieste di chiarimenti? No, non ci sono, quindi a questo punto la Commissione prende atto e....chi ha chiesto la parola?

**PRESIDENTE COMMISSIONE 3 MAGAGNINI MAURO – JESIAMO:** Io, che volevo capire. Adesso la discussione diciamo che è terminata ma...

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** Sulla faccenda carico e scarico merci che è stata sollevata prima lasciamo quindi carico e scarico "merci"...?

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Direi di sì se siete d'accordo.

*(interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Perché sennò c'è la possibilità per chi non deambula e ha problemi, di avere il comma 8, e poi guardi ce n'era un altro, l'ho visto prima... Art. 20 comma 8 o il 7 anche, per esempio, assistenza domiciliare e famigliare....no?

**CONSIGLIERE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI:** Questo mi sembra eccessivo.

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** E allora c'è il comma 8 che prevede che in ogni altro caso al di fuori di quelli già disciplinati si va dal Comandante, il cittadino va dalla Polizia Municipale.

**CONSIGLIERE GIAMPAOLETTI MARCO – INSIEME CIVICO:** Sì ma per esempio il giorno di Natale se io devo andare a prendere la persona devo fare il permesso il giorno prima.

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Eh sì. Però, no ragazzi, su, non è che chiunque deve andare a prendere una persona che comunque si può muovere può chiedere l'autorizzazione! Non è così...sennò allora la diamo a tutti.

*(interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE COMMISSIONE 3 MAGAGNINI MAURO – JESIAMO:** Torelli... è a posto?

**PRESIDENTE COMMISSIONE 1 GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO:** Chiudo? No, Mauro, aspetta un attimo...

**CONSIGLIERE GIAMPAOLETTI MARCO – INSIEME CIVICO:** Allora: sull'art.20 al comma 8 c'è scritto che la persona si deve recare dalla Polizia Locale ma facciamo l'ipotesi che il giorno di festività la Polizia Locale non c'è e c'è un'esigenza di entrare dentro il centro storico; io dico se quella persona ha un fax, una e-mail o qualcosa, l'importante è che mandi una documentazione attestante che c'è un'urgenza o altro, per coprirsi. Sennò che fa, questo?

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Ma uno lo sa prima eh, non è che il giorno di Natale cade improvvisamente...

*(interventi fuori microfono)*

**CONSIGLIERE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI:** Infatti. Perché qui si parla di autorizzazioni straordinarie: il cittadino ha diritto in caso di eventi straordinari che devono essere valutati dall'Ufficio sennò che ci sta a fare l'Ufficio? Qui c'è scritto che si ha diritto in caso di attività straordinaria ed è l'Ufficio che valuta se è straordinaria perché giustamente la valutazione è rimessa in parte anche all'Ufficio, secondo me.

**PRESIDENTE COMMISSIONE 1 GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO:** Se il giorno di Natale devi andarlo a prendere e non l'hai comunicato prima, lo vai a prendere comunque e poi vedi cosa succede, se l'Ufficio dice "va bene, okay" o no...Dai, ci devi andare prima...

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Ma il permesso deve comunque essere per persone che non deambulano e hanno problemi, non per tutti quelli che... Scusa, parlo di un caso personale; c'era mia madre lassù che era sola e anziana ma si muoveva e non è che la dovevo andare fin là a prendere con la macchina. Lei scendeva magari in Via Cavour, io facevo il giro e la prendevo in Via Cavour. Poi è ovvio che se la persona ha problemi io lo so prima e il giorno di Natale se non fosse stata in grado allora prendevo il permesso.

*(interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Io chiedo: ma al fine di una gestione corretta sarebbe possibile e attuabile evitare il Comandante dei Vigili e sostituirlo con una comunicazione per e-mail o per fax? Sarebbe possibile o si presterebbe a un abuso che farebbero tutti, alla fine? Appunto che dico...sarebbe possibile o si apre la strada a...?

*(interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** E chi controlla poi? E in ogni caso se davvero c'è un'emergenza assoluta che non è quella di andare a prendere dei fiori, te ne fregghi della telecamera e il giorno dopo avvisi di questa emergenza e vedi che succede, sennò ragazzi, uno lo sa prima, non mandiamo avanti tutti...e dopo però vogliamo le telecamere...

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** Ragazzi stiamo a complicare le cose: l'unica cosa da vedere erano le tre modifiche e invece non riusciamo a andare avanti...

**CONSIGLIERE GIAMPAOLETTI MARCO – INSIEME CIVICO:** Scusate, attualmente la situazione di carico/scarico è 1 ora? Allora: ci sono state delle lamentele? Che cosa hanno detto queste lamentele? Che è troppo poco: allora invece di 1 ora mettiamo 2 ore...eh..

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** Infatti nel caso di scarico e carico hanno detto in tanti “ma come facciamo in 1 ora”? ci vorrebbe un tempo maggiore, insomma e questo serviva per ampliare il periodo. Il trasloco, se me lo faccio io...

**CONSIGLIERE GIAMPAOLETTI MARCO – INSIEME CIVICO:** A me è capitato di dover fare trasloco, non ho chiamato nessuna ditta e me lo sono fatto per conto mio ma in un'ora manco Ridolini ce la fa a caricare e scaricare la roba!

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Allora si chiede un'autorizzazione in deroga motivandola e non è possibile ? Sì! e allora?... e se non c'è la Polizia Locale ci sarà un delegato, adesso, insomma....

**ASSESSORE BUCCI MARIO:** Dicevo adesso con l'ing. Magagnini che in caso di...

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Ragazzi, non si può guardare il caso di tutti sennò ognuno ha la sua cosa, c'è chi chiede il parcheggio sotto casa...e se volete, facciamolo. La possibilità di entrare in qualsiasi momento? Facciamolo, perché ovviamente serve per agevolare l'ingresso a tutti, ma non credo che sia questa la situazione e l'esigenza. Poi se i cittadini dicono che per il carico e scarico 1 ora è insufficiente, credo che si possa dire “signori, se da 1 ora diventa 1 ora e mezza o 2 ore va bene” sennò per esigenze particolari l'autorizzazione si può chiedere e perché no, per venire incontro alle esigenze, ma regolamentare una sorta di stravolgimento del Regolamento solo per accontentare tutti credo che non sia...Poi diciamoci la verità, anch'io sarei più contento ma se nella logica di accontentare tutti slabbriamo le maglie del Regolamento, allora forse val la pena rivederci per approfondire. Però l'avevamo già fatto l'altra volta, dovevamo verificare tre cose e adesso di nuovo allarghiamo a tutti? Non lo so, io non credo che sia questa la volontà. Poi se 1 ora è insufficiente, visto che stiamo dicendo che le lamentele sono per quello, nessun problema magari a prevedere 2 ore e in questo sì, servono le indicazioni loro che vivono tutti i giorni con quei problemi ma non da parte nostra andare ad allargare. Io credo che siano opportune le loro osservazioni dicendo “queste sono le criticità vere: riusciamo a definirle come?” e se da 1 ora si passa a 2 ore va bene e credo che si possa fare. Ma il resto secondo me è inutile che...

**CONSIGLIERE OLIVI DANIELE – PARTITO DEMOCRATICO:** A me sembra che il metro di queste Commissioni - o perlomeno delle due cui ho partecipato, non a quella di approfondimento - sia un aggiornamento in funzione delle esigenze maturate presso lo Sportello. Allora, certo che le esigenze possono essere 100 o “n”, però a me pare che la revisione del Regolamento sia stata fatta un po' con parsimonia perché è stata fatta solo nella misura in cui la richiesta è diventata non un caso ma una richiesta continua; e allora su



queste situazioni noi ci siamo tarati e poi ne avremmo potute vedere più una o meno una. Adesso, nello specifico di alcuni aspetti, magari erano disciplinati male - perché dire che erano disciplinati male ci può stare - ma allora se ci rimettiamo le mani cominciamo a perfezionarle. Quindi mi sembra dalla discussione del tavolo che rimandare ad esempio alla Polizia Municipale certe riflessioni comporti un sistema che....e adesso vi faccio una domanda, forse avrò sbagliato a leggere quel Regolamento, ma mi sembra che se lì ci ha messo la mano la Polizia Municipale alcune questioni la Polizia Municipale ha cercato di “delegarle” o toglierle; guardate la faccenda delle scuole elementari dove prima eravamo noi a dover certificare e oggi viene delegato tutto alla Segreteria. E allora mi sembra di capire, faccio peccato di presunzione, che certe operazioni non le si voglia fare e le si voglia disciplinare in maniera diversa, perché se andiamo al Comando della Polizia Municipale dopo laggiù c’è un collo di bottiglia perché hanno “n” servizi da dover garantire. Allora troviamo un sistema diverso; lo mettiamo nel cappello delle emergenze? Cioè io oggi comunque entro e ho 2 giorni di tempo per andare ad attestare la mia emergenza e poi ci sarà un qualcuno che mi dirà “guarda, non è un’emergenza, paghi la multa” oppure “no, è vero, è emergenza e la multa te la tolgo”. Adesso perdonate questo modo molto elementare di esprimermi ma sennò è vero che da un lato non allarghiamo le maglie ma se dall’altro lato ‘ste maglie sono troppo strette perché chi lavora allo Sportello ci dice “guardate che così è un continuo di richieste che noi ignoriamo”, allora c’è qualcosa che non funziona eh!

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** Sì, io volevo solo che venisse dettagliata questa cosa. Eravamo rimasti che avevamo fatto dei passi in avanti e adesso invece ci siamo di nuovo un po’ arenati sulla questione del trasporto delle persone, questo è il problema. È evidente che c’era questa esigenza del carico e scarico ed è stata più volte segnalata all’Ufficio; è un problema, insomma, e poi dopo possiamo anche mantenerlo intatto come Regolamento però un problema è. Sulle persone c’era effettivamente la possibilità nascosta dentro questo comma 8 però se vogliamo fare una evidenziazione o noi indichiamo delle motivazioni che scriviamo direttamente sull’articolo, oppure ci appelliamo alla Polizia Municipale; ma dopo non lo so se funziona sto sistema, eh. Cioè, questo va bene, è un sistema, ma lo dovremo un attimo testare, ecco. Se qui entriamo in un ambito di discrezionalità sappiate che l’Ufficio deve dare delle risposte immediate, non è che puoi entrare a fare delle istruttorie o meno, insomma, ecco. E cioè se ci sono dei casi veramente molto particolari mi va bene che il Comandante o qualcun altro lo possa fare, però...

**PRESIDENTE COMMISSIONE 3 MAGAGNINI MAURO – JESIAMO:** Io credo che dobbiamo cominciare a considerare di rompere le scatole – io rompo in generale agli Uffici Pubblici con le PEC e tutto sto sistema cui il Comando ancora non è attrezzato - perché che non si possa attraverso un sistema appunto di PEC o un fax o altre comunicazioni risolvere i problemi quando ad esempio c’è il giorno di Natale o le festività è un voler rimanere indietro. Per quanto riguarda le persone, diceva giustamente Daniele che gli invalidi hanno un Regolamento specifico e le altre persone, come lui faceva l’esempio della madre, vanno giù in fondo a Via Cavour e le si raccoglie lì. Se cominciamo a considerare tutti i casi.... L’invalido è già trattato e considerato e ha il suo Regolamento, può essere andato a prendere in qualsiasi momento ecc, le persone normali vanno fuori dalla ZTL e le si aspetta con la macchina fuori dalla ZTL, non mi sembra un problema. Però ecco, secondo me bisogna cominciare a considerare che il mondo è cambiato anche a livello di autorizzazioni, perché laggiù il giorno di Natale non c’è nessuno, il giorno di Santo Stefano non c’è nessuno e secondo me invece uno motivando con una PEC, un fax o qualcosa potrebbe... Questo è un problema che va affrontato e che va al di là della ZTL, quello della comunicazione per giustificare un’emergenza c’è sempre. È un problema che la Pubblica Amministrazione deve quanto meno prima o poi affrontare perché se è chiuso l’Ufficio io non posso fare più niente oppure vengo multato? E’ l’emergenza il problema specifico, no? Però non so....se adesso qui ricominciamo daccapo mi pare che...

*(interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE COMMISSIONE 3 MAGAGNINI MAURO – JESIAMO:** Ma come non va bene? per i traslochi...ma io non credo che il problema siano i traslochi...

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Il carico e scarico dovrebbe essere una cosa temporanea che...scusate lo faccio anch'io a Natale, mi prendo le cose per andare a mangiare da mia sorella, prendo le pentole e tutte le cose e uso 1 ora; poi certo il trasloco è diverso e se uno vuole risparmiare sul trasloco e non rivolgersi all'azienda si può magari allungare il tempo ma non possiamo star dietro a tutto, ragazzi....

*(interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE COMMISSIONE 1 GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO:** Scusate...ordine!

**PRESIDENTE C.C. MASSACCESI DANIELE – JESIAMO:** Chiedo scusa, possiamo lasciarci in questo senso: vedere se relativamente al comma 8 dell'art. 20 è possibile semmai fare una precisazione anche se ritengo di no perché uno potrebbe anche chiederlo prima e quindi...comunque quando si dice che l'autorizzazione potrà essere concessa solo dal Comandante della Polizia Municipale, vedere se è possibile prevedere anche un'altra alternativa. Ma io ritengo che sia difficile, perché ha una logica quella concessione: vedere però se è possibile questo e se non è possibile...chiaro, o il Comandante o un sostituto ma come Ufficio, diciamo: vedere se è possibile semmai prevedere un'alternativa o una integrazione. Per il resto... Io poi ritengo che in caso di assoluta emergenza uno passa e poi fa la comunicazione, ovviamente motivata e cioè non siamo in un regime assolutamente... E appunto c'è già quella soluzione e cioè se io ho un'esigenza assoluta di passare e quindi entrare in una ZTL, passo e poi chiamo, modifico e avviso...

**ASSESSORE BUCCI MARIO:** Certo: e che siamo nei lager?

**PRESIDENTE COMMISSIONE 3 MAGAGNINI MAURO – JESIAMO:** Dai chiudiamo la cosa. Allora, Torelli possiamo...? Certo che se per fare un trasloco diamo 1 ora, questa è una cazzata gigante eh...

**ASSESSORE BUCCI MARIO:** Io consiglio: si porti dietro un telo mimetico.

**PRESIDENTE COMMISSIONE 3 MAGAGNINI MAURO – JESIAMO:** Possiamo chiudere? Io volevo intanto anticipare una cosa; agli atti, Mauro, le modifiche che voi avete fatto ci sono? Cioè noi solitamente sulle pratiche scriviamo "va in Consiglio così come presentata": in questo caso credo che dovremo scrivere "va in Consiglio salvo registrare le modifiche discusse in Commissione che l'Ufficio dovrà verificare", no?

**ASSESSORE BUCCI MARIO:** Aspetti che ha trovato l'articolo sulle emergenze.

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** All'art 3 già c'è e non è modifica. E dunque "*in caso di grave e motivata urgenza e di impossibilità oggettiva a munirsi preventivamente dell'autorizzazione, il richiedente può inviare una comunicazione dell'avvenuto transito entro i 2 giorni lavorativi successivi al transito stesso tramite il portale comunale dei servizi informatici oppure compilando specifica documentazione da trasmettere tramite fax o e-mail alla Polizia Municipale, specificando le motivazioni del transito e la targa del veicolo. Quando dovuto dovrà essere effettuato il pagamento di eventuali tariffe*". Quindi la situazione di emergenza è contemplata; e che caspita, passo, ci vado e poi dopo faccio quelle cose lì.

**ASSESSORE BUCCI MARIO:** Okay, a posto.

**PRESIDENTE COMMISSIONE 3 MAGAGNINI MAURO – JESIAMO:** Adesso però noi dobbiamo scrivere. Solitamente noi sulle pratiche scriviamo “ va in Consiglio così come presentata”: in questo caso credo che ancora agli atti si debbano inserire le modifiche discusse. Quindi noi scriviamo “va in Consiglio salvo l’aggiunta delle modifiche che la Commissione ha suggerito all’Ufficio”

**TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:** Noi possiamo far questo: lunedì mattina proprio anche sotto il profilo organizzativo noi le modifiche di cui abbiamo parlato ve le mandiamo in modo tale che voi...

**PRESIDENTE COMMISSIONE 3 MAGAGNINI MAURO – JESIAMO:** Sì, sono d’accordo però io stasera devo scrivere. Dov’è la cartella? Eccola qua, aspetta che lo scriviamo “la pratica va in C.C. salvo inserimento delle modifiche suggerite dalle Commissioni congiunte 1 e 3 all’Ufficio competente”

**PRESIDENTE COMMISSIONE 1 GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO:** Allora su questo ultimo punto all’Ordine del Giorno la Commissione 1 e 3 hanno concluso e cioè inviano questo testo però il Consiglio dovrà tenere conto di quelli che sono i suggerimenti che provengono dalle Commissioni congiunte e quindi il punto dovrà essere integrato e aggiornato prima del Consiglio Comunale. Quindi questo era l’ultimo punto all’Ordine del Giorno delle Commissioni 1 e 3, la Commissione congiunta chiude alle ore 19.25 e adesso prosegue, o meglio inizia, la Commissione 3.

La seduta è tolta alle ore 19.25

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 1      Maria Chiara Garofoli \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 3      Mauro Magagnini \_\_\_\_\_

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE      Elisiana Ciuffolotti \_\_\_\_\_